



Comune di Monte Argentario

(*Provincia di Grosseto*)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

3° settore - LL.PP.

ORDINANZA N° 7139

IL SINDACO

Premesso che durante tutto l'anno ma in particolare durante il periodo estivo nel territorio cittadino si susseguono una serie di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale e popolare che, per il loro valore, hanno ormai raggiunto notevole notorietà presso un vasto pubblico tale da richiamare sempre maggiori presenze di appassionati e di forestieri;

Premesso che a causa di questo incremento di presenze le aree interessate alle manifestazioni sono puntualmente interessate da problemi di natura diversa, riconducibili per lo più a fatti e comportamenti che spesso si pongono in contrasto con le norme poste dall'amministrazione a tutela dell'igiene pubblica, della salute dei cittadini e, più in generale, al rispetto del decoro della città e della sua immagine;

Dato atto che nell'intero territorio comunale spesso si verificano comportamenti inosservanti delle regole sul decoro e sul rispetto degli spazi comunali, fatti per i quali i residenti lamentano disagi e criticità igienico-sanitarie;

Considerato che, comunque, al di là delle situazioni determinate dall'indubbio maggior numero di turisti durante il periodo estivo, si rende tutelare in via permanente il patrimonio storico, architettonico e culturale cittadino;

Ritenuto quindi di dover adottare idonee misure volte a garantire:

- la libera fruizione del Centro Storico e dei suoi spazi da parte di tutti, cittadini e turisti;
- la tutela dei monumenti e degli spazi del Centro Storico e dell'intero territorio comunale, contro atti di vandalismo e contro atti contrari al decoro e alla decenza o comunque possono creare problemi di carattere igienico-sanitario;

Dato atto che si ritiene fare divieto di alcune indicazioni tali da rispettare il valore storico/ambientale ed il suo decoro di tutti gli spazi del territorio comunale:

- gettare o abbandonare carte, bottiglie e qualsiasi altro tipo di rifiuti solidi o versare liquidi al di fuori degli appositi contenitori;
- bivaccare o sistemare giacigli;
- consumare cibo (in via esemplificativa panini, patatine, pizze ecc...) all'ingresso e sulle eventuali scalinate di accesso dei principali monumenti e le aree antistanti le Chiese cittadine;
- usare i luoghi pubblici come siti di deiezione;
- deturpare e imbrattare con disegni scritte e simili i monumenti, le facciate degli edifici e la pavimentazione stradale;
- collocare o affiggere manifesti fuori dagli spazi destinati dall'Amministrazione comunale;
- arrecare disturbo alla quiete pubblica ed al riposo notturno;

Premesso che per tali indicazioni, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di dare una maggiore informazione di quanto previsto dalla vigente normativa, mediante una forma di tipo "totem" e pannelli digitali da posizionare nel territorio comunale e compatibilmente con altri contenuti informativi e pubblicitari;

Dato atto inoltre che verrà installato anche un pannello touch-screen che offrirà un punto di informazione h 24 utile per tutti, soprattutto in qualsiasi caso di emergenza potrà reperire qualsiasi numero utili del nostro territorio;

Visto inoltre che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di pubblicizzare maggiormente ai turisti il nostro territorio e pertanto le informazioni di emergenza possono essere anche intervallate da notizie del nostro territorio che illustrano attraverso fotografie e filmati la nostra storia culturale e folcloristica;

Ritenuto pertanto dislocare i pannelli informativi in alcune parti del paese sia a Porto S. Stefano nel P.le dei Rioni, sul Lungomare dei Navigatori, allo scalo Colombo in P.le Candi ed alla Fortezza che a Porto Ercole antistante la Delegazione Comunale e sul Lungomare A. Doria e comunque risultano meglio indicati nella planimetria allegata;

Visti gli artt. 7-bis- e 54 (quest'ultimo come modificato dall'art. 6, comma 1, del d.l. 23 maggio 2008 n.92 convertito con L. 24 luglio 2008, n.125) del D.lgs. 267/2000;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2008;

Vista la L.18 giugno 1981, n.689;

Considerato, che più in generale, il concetto di "sicurezza urbana" si connota e si caratterizza principalmente per le seguenti dimensioni:

- come disordine urbano determinato da situazioni e comportamenti degenerativi degli individui come segno dell'indebolimento dell'ordine sociale;

Che le situazioni sopra premesse e illustrate legittimano l'utilizzo del potere di ordinanza sindacale così come configurato dal già citato novellato art. 54 del TUEL ed in conformità all'art. 2 del DM 5 agosto 2008 che testualmente prevede che "*il sindaco interviene per prevenire e contrastare:*

- a) le situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool;*
- b) le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;*
- c) l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili tali da favorire le situazioni indicate ai punti a) e b);*
- d) le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico;*
- e) i comportamenti che, come la prostituzione su strada o l'accattonaggio molesto, possono offendere la pubblica decenza anche per le modalità con cui si manifestano, ovvero turbano gravemente il libero utilizzo*

degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati o che rendono difficoltoso o pericoloso l'accesso ad essi".

Fatto comunque salvo quanto disposto dalle norme del Codice Penale e da altre disposizioni di legge o regolamenti vigenti nelle specifiche materie;

ORDINA

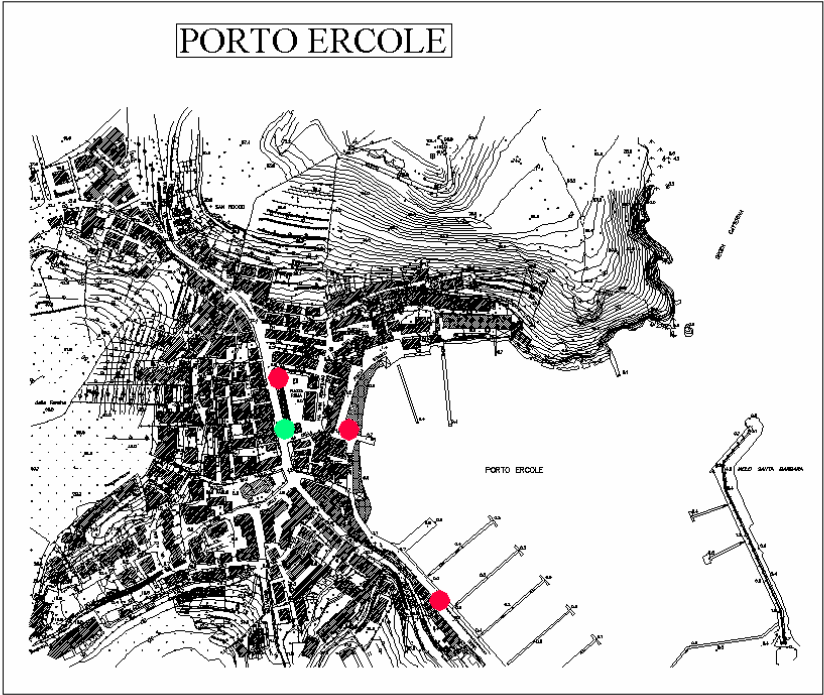
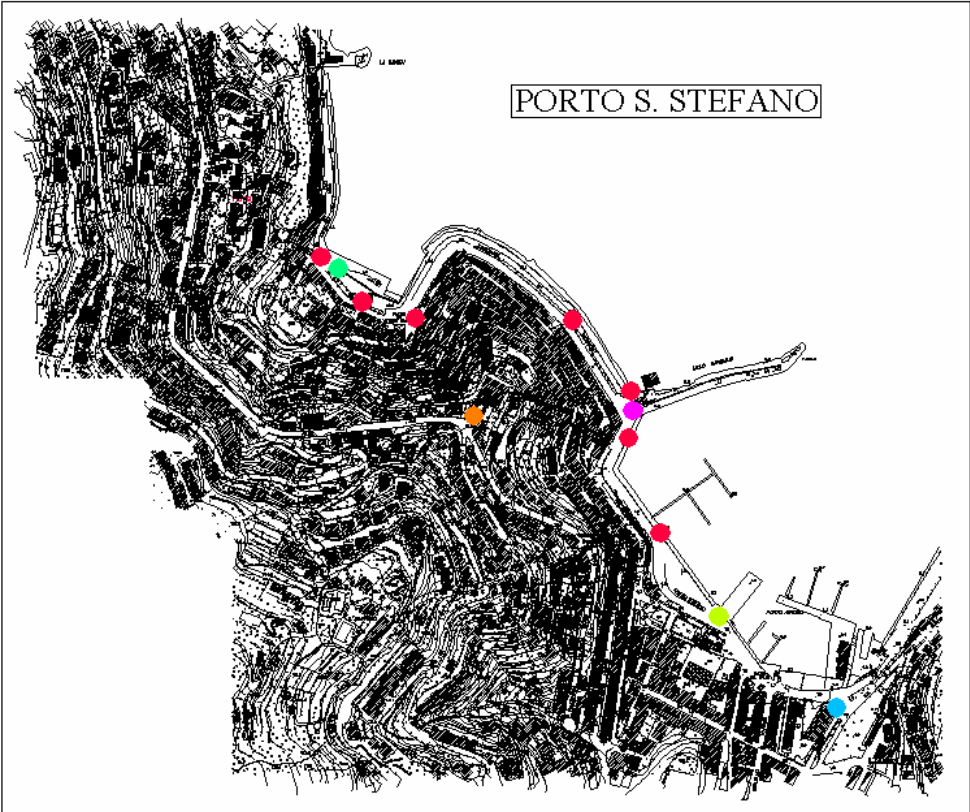
tutti gli spazi del territorio comunale siano fruiti secondo modalità tali da rispettare il valore storico/ambientale ed il suo decoro;

FA DIVIETO DI

1. gettare o abbandonare carte, bottiglie e qualsiasi altro tipo di rifiuti solidi o versare liquidi al di fuori degli appositi contenitori;
 2. bivaccare o sistemare giacigli;
 3. consumare cibo (in via esemplificativa panini, patatine, pizze ecc...) all'ingresso e sulle eventuali scalinate di accesso dei principali monumenti e le aree antistanti le Ciese cittadine;
 4. usare i luoghi pubblici come siti di deiezione;
 5. deturpare e imbrattare con disegni scritte e simili i monumenti, le facciate degli edifici e la pavimentazione stradale;
 6. collocare o affiggere manifesti fuori dagli spazi destinati dall'Amministrazione comunale;
 7. arrecare disturbo alla quiete pubblica ed al riposo notturno;
- le violazioni alla predetta ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato sono punite con una sanzione amministrativa compresa tra un minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 500,00 a norma dell'Art. 7 bis/1^a comma del Dlgs. 267/00;
 - all'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a rimuovere eventuali rifiuti od a cessare il comportamento scorretto;
 - L'inottemperanza all'ordine verrà perseguita a norma dell'art. 650 del codice penale ed all'eventuale ripristino provvederà l'amministrazione, a spese dei trasgressori;
 - Per le violazioni alla presente ordinanza l'autorità competente a ricevere scritti difensivi, opposizioni, ricorsi, ed all'audizione dei trasgressori che lo richiedano è il Sindaco, ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981;
 - La presente ordinanza è trasmessa alla Prefettura, alla Questura, al Comando dei Carabinieri, al Comando della Guardia di Finanza, al Comando della Polizia Municipale per gli aspetti di specifica competenza e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet del Comune;
 - Inoltre sarà pubblicizzata sui pannelli informativi, descritti in premessa, e più precisamente a Porto S. Stefano, nel P.le dei Rioni, sul Lungomare dei Navigatori, allo scalo Colombo in P.le Candi ed alla Fortezza, ed a Porto Ercole, antistante la Delegazione Comunale e sul Lungomare A. Doria e comunque meglio indicati nella planimetria allegata, la cui installazione con il presente provvedimento si intende autorizzata;

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tar entro sessanta giorni dalla pubblicazione ed entro 120 giorni per ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Porto S. Stefano



LEGENDA



Installazione provvisoria di n. 10 totem



Installazione provvisoria di n. 2 schermi



Installazione provvisoria di n. 1 schermo bifacciale



Installazione provvisoria di n. 1 touch-screen



Installazione provvisoria di n. 1 totem touch-screen

Dalla Residenza Municipale, li 18-06-2010

IL SINDACO
F.to Ing. Arturo CERULLI
